



INSIEME

Giornalino delle Parrocchie dei Santi Pietro e Paolo e di San Martino



Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/04/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB Trento - Contiene I.R.

SOMMARIO

Perché il Natale non invecchia	2
Ritiro operatori pastorali	4
Anniversa	
Viandanti sulle strade di Emmaus	7
Una comunità di suore in San Martino	8
La vera storia del muschio nel presepe	10
Appuntamenti per l'Avvento e il Natale	11

IN PRIMO PIANO

Lavori in oratorio di San Pietro

Dettagli a pagina 7

Carissimi, una signora pochi giorni fa mi confidava con una vena di tristezza la sua difficoltà a vivere bene il Natale, quando tutto intorno ti distrae e ti disorienta. Penso che ci sia del vero in questo suo sfogo; credo infatti che per tutti noi inizi in questi giorni una *Mission Impossible* (Missione impossibile): sopravvivere al natale! Sto parlando di quel natale tarocco pieno di buoni sentimenti, di tradizioni familiari, di regali e di cene; di quella fotocopia sbiadita di un capolavoro ad olio: di cui abbiamo perso i co-



lori, la profondità e la ricchezza.

Sono tutte cose belle e sacrosante quelle nate per festeggiare la notizia di questo Dio, che viene per i poveri e gli umili; solo che oggi la festa è esplosa, uscita dai margini e ci si dimentica di invitare il festeggiato: Dio è il grande assente di questo natale.

Non dimentichiamoci che il Natale è dramma: sì non sto esagerando! *“La luce viene, ma le tenebre non*

l'hanno accolta” (Gv 1). Dio viene, ma l'uomo è assente! Quel bambino nella culla non fa solo tenerezza come tutti i neonati: ci scuote, ci provoca, ci inquieta. **Se egli è davvero l'Altissimo**, se egli sul serio è l'Infinito, la nostra idea di Dio tracolla e **ci tocca cambiare vita**.

Stavo scherzando, meglio far finta di niente: tiriamo fuori le tradizioni, le luci, i canti natalizi, la neve, Babbo Natale, i regali... e facciamoci tanti auguri di *“Buon Natale”*.

*Il vostro parroco
don Corrado*

*La redazione del giornalino,
insieme ai collaboratori, augura a tutti un
Buon Natale e un Felice Anno Nuovo*

INVOCAZIONE A GESU'

Vieni Gesù.
Nell'umiltà delle
fasce e non nella
grandezza,
nella mangiatoia e
non sulle nubi del
cielo,
fra le braccia di tua madre e non
sul trono della maestà,
sull'asina e non sui cherubini.
Vieni verso di noi e non contro
di noi,
per salvare e non per giudicare,
per visitare nella pace e non per
condannare nell'ira.
Se vieni così, Gesù, invece di
sfuggirti,
noi fuggiremo verso di te.



PERCHE' IL NATALE NON INVECCHIA

Come riflessione sul Natale, prendo uno stralcio di ciò che Chiara Lubich disse meditando sul significato del Natale.

“Natale, Natale, quante volte ti abbiamo festeggiato con gioia pura e calore unico! Ma il nostro cuore è così indurito dal freddo del mondo che tu non sei riuscito a imprimervi come si doveva il tuo misterioso, incredibile messaggio: Dio ci ama ad uno ad uno e tutti assieme.

Il suo amore ci ha avvolti fino al punto di spingere la Trinità beata a mandare fra noi il Figlio di Dio fatto uomo perché il nostro breve cammino terreno fosse illuminato già sin d'ora dalla Luce che non ha tramonto. Che almeno quest'anno tu, Natale, dica ai nostri cuori quello che vuoi dire, e noi: eccoci pronti ad accogliere la tua voce”.

Signore aumenta la nostra fede e riscalda il nostro cuore, con la Luce del tuo amore.

Maria G.

Pietro di Celle, *monaco benedettino
e vescovo (1147-1183)*

INSIEME: Bimestrale delle Parrocchie dei santi Pietro e Paolo e San Martino - Trento

Editore: Parrocchia santi Pietro e Paolo - Stampato in proprio

Registrazione Tribunale di Trento n. 1260 del 24.10.2005

Approvazione Eccl. n. 506/05/E

Redazione: 38100 TRENTO - Piazzetta Anfiteatro, 19 tel. e fax 0461/982232 - www.sanpietrotn.org

E-mail: sanpietrotn@arcidiocesi.trento.it

Offerte: c/c postale n. 16035388 intestato alla Parrocchia SS. Pietro e Paolo;

Banca di Trento e Bolzano: coordinate iban IT40 H032 4001 8010 0001 2317016

Direttore responsabile: Paolo Magagnotti

Redazione: don Corrado Prandi, Margherita Cadrobbi, Magda Giangiulio, Alessandro Leto,

Gabriella Pisoni, Nino Sartori, Maria Grazia Spinelli, Alberta Vinotti.

Consiglio Pastorale Interparrocchiale

San Pietro e San Martino

Seduta del 10 novembre 2009

In apertura di seduta, preghiera iniziale (salmo 30) e lettura di un passo del Vangelo di Luca.

Il primo punto all'O.d.g. verte su: approfondimento del tema della carità e suoi sviluppi a livello parrocchiale. A tale proposito sono stati invitati due rappresentanti della Caritas per sentire eventuali proposte e suggerimenti. Nella nostra realtà parrocchiale convergono quattro realtà differenti (Santa Croce – S. Pietro – S. Martino – S. Bernardino). Ci si chiede come fare animazione della carità, dove trovare nuovi stimoli, aiuti, motivazioni. Attualmente il servizio di carità è delegato a singole iniziative (vedi ad esempio il servizio mensa Cappuccini ad opera di alcuni volontari di S. Martino oppure Suor Vincenzina è stata per qualche tempo referente della Caritas in S. Pietro col progetto di sostegno agli anziani del Comune). All'interno della nostra comunità ci sono degli alloggi protetti diretti dalla Fondazione Comunità Solidale, per cui si potrebbe ipotizzare un percorso di avvicinamento a questa realtà con volontari preparati.

Il direttore della Caritas ha cercato di fare chiarezza sul concetto di *Carità*, confrontandolo con quelli di *Fede* e *Speranza*. Distinguendo ciò che caratterizza la *Fede*, la *Speranza* e la *Carità* si è così delineato con maggiore chiarezza il significato di *Carità*: essa è dono di Dio che va coltivato, ovvero *grazia* che viene da Dio e che si concretizza nel servizio. La Caritas ha un mandato educativo che a volte può anche risolversi in servizio operativo.

E' necessario innanzitutto interrogarsi sui bisogni e poi sensibilizzare la comunità. Dunque la CARITAS si caratterizza come 1) **animazione** – 2) **servizio**.

La comunità cristiana deve essere coinvolta,

sensibilizzata, correttamente informata sui bisogni del territorio, ma per fare ciò è necessario saperlo leggere, ci vuole uno sguardo ampio e completo. Per questo è importante partecipare come gruppo parrocchiale agli incontri con altre parrocchie. Per far nascere un centro d'ascolto ci vuole **formazione**; la Diocesi si mette a disposizione di quanti sono interessati a promuovere gruppi Caritas. Il confrontarsi e ragionare insieme ha fatto nascere belle iniziative quali ad esempio **lo sportello del credito dei poveri** ed **il negozio del riuso** in via S. Pio X al n. 54. Viene proposto ad alcuni membri del Consiglio Pastorale Interparrocchiale di mettersi in contatto con il centro di coordinamento Caritas per ulteriori ragguagli.

Varie ed eventuali: è già tempo di prenotare le sedi per i futuri campeggi estivi. Il gruppo adolescenti (16-18 anni) propone in alternativa al campeggio un pellegrinaggio a Santiago di Compostela con autofinanziamento. Non è stata ancora fissata la sede per il campeggio dei piccoli, ma forse verrà riproposta l'esperienza di Malga Stabli (Stenico).

Viene offerta alla comunità la possibilità di partecipare a tre incontri di riflessione sulla Parola di Dio (Vangelo della Domenica) nei giorni 25 novembre – 2 dicembre – 9 dicembre. Il 16 dicembre ci sarà un incontro di preghiera in S. Martino. L'Arcivescovo Bressan chiede alle comunità parrocchiali un momento di preghiera per le vocazioni (la proposta è per il primo giovedì del mese).

28 e 29 novembre: mercatino missionario natalizio a S. Martino (sacrestia)

24 dicembre: solenne Messa di Mezzanotte in S. Martino

Ritiro Operatori Pastoralì

Domenica 11 ottobre 2009 c/o il convento dei frati di S. Croce si è svolto l'incontro degli Operatori Pastoralì della parrocchia di S. Pietro e S. Martino condotto dal Vicario mons. Lauro Tisi, avente per tema il Piano Pastorale Diocesano per l'anno 2009/2012.

Dopo la preghiera iniziale recitata insieme è seguita la lettura del brano di Luca 24 (l'incontro di Gesù con i discepoli di Emmaus), e il commento al brano evangelico fatto da don Corrado.

Mons. Tisi ha quindi affrontato il tema del Piano Pastorale il cui obiettivo è quello di stimolare la Chiesa ad aprirsi al mondo intero, a dialogare con la città, con il quartiere contribuendo così alla costruzione di una società che rimetta al centro del proprio agire l'uomo.

La Chiesa per essere oggi segno della pre-

senza del Signore tra gli uomini, sente la necessità di annunciare la vita e la speranza del Vangelo attraverso il **ritorno dei volti nelle stanze ecclesiali**: *“Entrano, sono amati, sono cercati, sono il chiodo fisso di ogni organizzazione pastorale...”*

L'impegno dei Consigli Pastoralì per questo primo anno sarà perciò quello di promuovere una disponibilità a osservare i “volti” o “situazioni” con le quali abbiamo a che fare quotidianamente, a camminare insieme agli uomini che incontriamo sulle nostre strade ponendoci in **ascolto**, ad accostarci alle diverse realtà, anche a livello di vicinato: i gruppi di volontariato, dello sport, gli immigrati, i diversamente abili, le famiglie disgregate, le amministrazioni pubbliche, a collaborare per favorire momenti di incontro, di preghiera, dibattito, festa tra realtà ecclesiali e laiche.



Associazione Santa Croce

Vicolo s. Maria Maddalena, 24 – 38100 Trento

e-mail: acr-s.croce@email.it affiliata a NOI Associazione Oratori

A partire dalle ore 15 di sabato 7 novembre si è svolta la tradizionale castagnata all'oratorio. Hanno partecipato circa 30 persone, di tutte le età. I bambini si sono divertiti a giocare a calcio, a ping pong o a calcetto, i più grandi hanno conversato amabilmente. Il pomeriggio è stato allietato dalle caldarroste, dai gustosi dolci casalinghi, da bibite e vin brulè. Ringraziamo di cuore gli amici della Parrocchia del Santissimo, che hanno favorito la riuscita della nostra iniziativa, fornendoci la stufa per cuocere le castagne.

Anniversari di Matrimonio

14 novembre 2009

Come di consueto, nella ricorrenza della festa di S. Martino, il patrono della nostra chiesa, 18 coppie di sposi hanno festeggiato il loro anniversario di matrimonio. Durante la S. Messa sono state rinnovate le promesse matrimoniali in un clima festoso di grande commozione.



A conclusione vi è stato un momento di incontro fraterno con un piccolo rinfresco nella sala della canonica.

Piazza Anfiteatro

Che cosa c'è ancor da deturpare in questo recondito angolo di Trento?

Gli sfregi ora non riguardano più le case del vicolo S. Pietro e della piazza, ma anche la facciata della chiesetta di S. Anna e la parete est della chiesa di S. Pietro. Sono forse espressione di qualche "artista" o piuttosto indice di maleducazione, di grettezza, di noia, di infantilismo?

I vandali, due quindicenni, sono stati colti sul fatto, ma questo non toglie nulla alla gravità dell'accaduto. Le scritte verranno

cancellate (e la spesa sarà notevole); forse però ci sarebbe bisogno anche di un corso accelerato di educazione civica e di rispetto verso le persone, l'ambiente e le cose altrui e soprattutto dei luoghi di culto.



Lavori nell'Oratorio di S. Pietro

Negli ultimi anni la comunità di S. Pietro ha subito notevoli cambiamenti. Da parrocchia di un pezzo del centro città è passata a unire le parrocchie di S. Croce e di parte di S. Bernardino aumentando notevolmente il numero dei parrocchiani; inoltre si è creata una sinergia con la parrocchia di S. Martino condividendo lo stesso parroco. Questo ha provocato un

bisogno maggiore di spazi per le attività pastorali e per la catechesi. Quest'anno scadendo il contratto di affitto del seminterrato dell'Oratorio, occupato dalla Palestra Arcobaleno, il parroco unitamente al Consiglio Pastorale e al Consiglio Affari Economici ha chiesto che venissero liberati i locali per poterli usare a favore della parrocchia. Una volta libera-

ti i locali, nel luglio scorso, ci si è resi subito conto che per utilizzare quello spazio era necessario procedere a notevoli lavori: il rifacimento e la messa a norma dell'impianto elettrico, la sistemazione muraria dello spazio riservato alle docce, le porte e alcuni serramenti, il rifacimento e messa a norma dell'impianto di riscaldamento e condizionamento, nuove pavimenta-

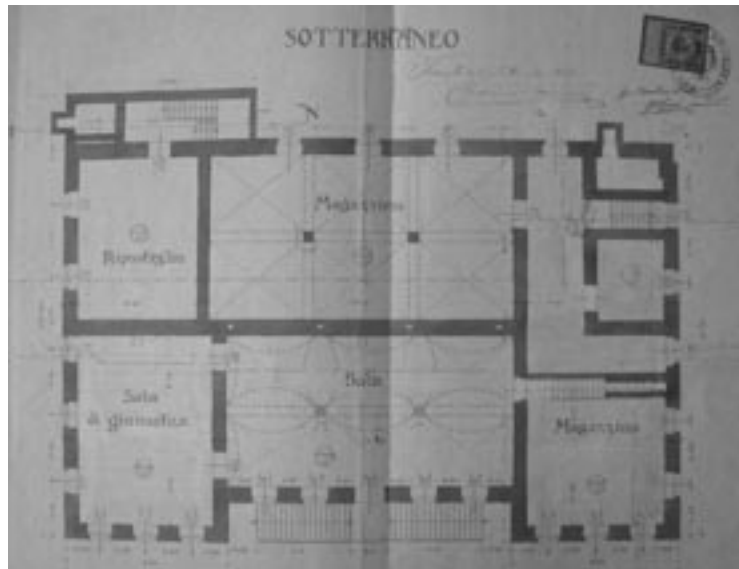
zioni. Così un po' alla volta si è preparato un progetto che prendesse in mano l'intero piano e lo adattasse alle esigenze della nostra parrocchia, cercando di creare un bell'ambiente a favore della comunità. Dopo le approvazioni degli uffici competenti, essendo bene tutelato, si procederà con i primi di dicembre ad iniziare i lavori.



Progetto Oratorio

Il piano seminterrato si estende su una superficie di più di 430 mq ed è formato da 4 grandi locali, 2 servizi, 3 depositi, 1 corridoio (vedi cartina attuale).

Il progetto prevede. *la creazione di un ulteriore locale al posto dello spazio dedicato alle docce ed il riutilizzo degli ampi spazi a fini ricreativi e pastorali.*



Pianta originale del progetto del 1911

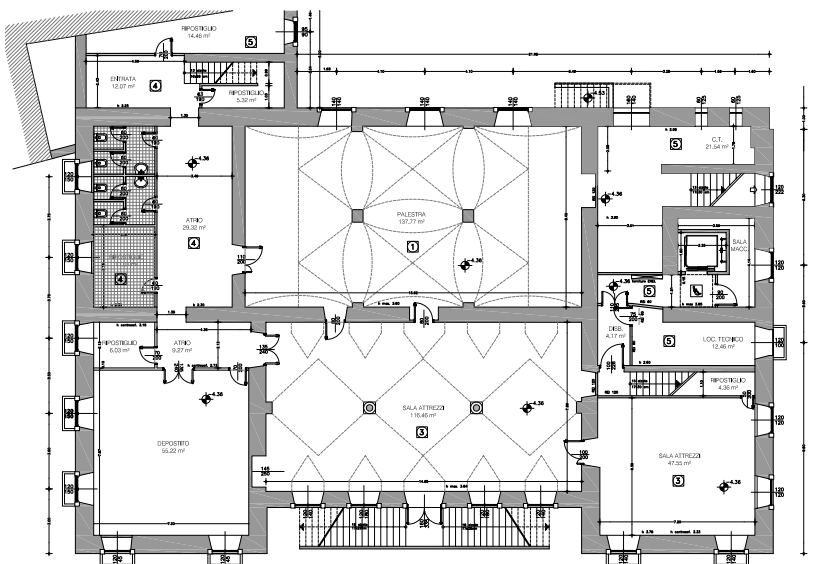
Spese previste

Per l'impianto elettrico e riscaldamento	150.000,00
Per le opere murarie	100.000,00
Spese tecniche, Iva su lavori e S.T. , altro	60.000,00
Totale	310.000,00

Raccolta fondi per l'Oratorio

17 gennaio: Giornata a favore dell'Oratorio

Chi desidera fare offerte specifiche può farlo sul conto corrente della parrocchia presso la Banca di Trento e Bolzano IT40 H032 4001 8010 0001 2317 016 specificando lavori Oratorio S. Pietro.



“Viandanti sulle strade di Emmaus”

E' questo il titolo del Piano triennale pastorale diocesano 2009-2010 e si chiarisce subito “Proprio” *strade* al plurale, sia perché le località Emmaus sono diverse in Terra santa, sia perché ogni strada su cui si cammina da viandanti-cristiani è “strada di Emmaus”.

Nella presentazione l'Arcivescovo precisa che “La partenza della riflessione avviene dalla Parola di Dio, dalla fede che Cristo diffonde nei nostri cuori, dall'amore che lo Spirito Santo alimenta e quindi dal mandato affidato a tutti noi di cammino verso la santità e per l'annuncio evangelico a tutto il mondo... Per il primo anno sono proposte indicazioni più organizzative... per soffermarsi a conoscere la società civile che ci circonda”. Tutti però dobbiamo pregare per “riconoscere il Signore che vuol camminare al nostro fianco, ascoltare la sua parola, gustare la bellezza del dono della vita e partecipare al dono della sua Risurrezione”.

La prima parte sottolinea l'**urgenza** di un nuovo annuncio del Vangelo nelle situazioni odierne così molteplici e nuove (crisi dei valori tradizionali, *indifferenza* religiosa, fenomeno della *multiculturalità*) e l'esiguità delle risorse (preti e persone consacrate, animatori, catechisti, ecc...), anche se l'**Anno Paolino** ci ha fatto sentire l'urgenza per l'annuncio e una più equilibrata “consapevolezza ecclesiale”. Ci conforta e ci accompagna la certezza che “il Cristo ci ha detto di essere sempre con noi e ogni epoca è adeguata per il Vangelo e il mandato del Signore rimane attuale”.

Si sottolinea ancora che la forza della Chiesa e l'efficacia della sua missione sono riposte, non tanto nelle risorse umane, ma piuttosto “nel-



la potenza di Dio, che sceglie di preferenza l'umana debolezza per realizzare i suoi progetti nella storia del mondo”.

Gli interrogativi a cui si vorrebbe rispondere e che necessitano di un cammino, sono:

- Quale nuovo annuncio del Vangelo è possibile nelle situazioni odierne?
- Come può questa Chiesa, “Corpo del Signore”, essere segno e strumento della sua presenza tra gli uomini contemporanei?

La seconda parte presenta il Piano pastorale, l'attuale contesto cristiano, gli interlocutori e la suddivisione temporale.

1° Anno: **Gesù si avvicina e cammina con loro**. Parola chiave: ASCOLTARE.

2° Anno: **Si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero**. Parola chiave: COMPRENDERE.

3° Anno: Partirono senza indugio. Parola chiave: AGIRE.

La terza parte: partendo dalla pagina evangelica di Luca, “come Chiesa di Trento, vorremmo dar modo a Cristo Signore di scaldare il nostro cuore, accendendo in noi il desiderio di ripartire e andare al largo” e guardare a Emmaus come l'Icona della nostra missione ecclesiale”.

La quarta parte approfondisce l'obiettivo del 1° anno 2009-2010 “dare attenzione alle relazioni e imprimere un nuovo stile di apertura alle attività pastorali ordinarie. Ogni comunità si disponga a osservare con attenzione e con fede le situazioni umane con le quali ha a che fare”. Seguono proposte, suggerimenti, servizio di accompagnamento e sussidi.

Un allegato finale propone suggerimenti metodologici per gli incontri degli stessi Consigli.



UNA COMUNITA' DI SUORE IN SAN MARTINO

In queste ultime settimane, sicuramente tante famiglie della parrocchia di S. Martino hanno notato un po' di trambusto intorno alla canonica. E' arrivata la comunità delle Suore di Gesù Buon Pastore che prima abitava presso l'Asilo Tambosi in Via F. Ferruccio. Conforme al loro carisma questa comunità svolge un servizio pastorale per le parrocchie: nei primi anni per quella di S. Pietro, poi per Albiano e infine con l'Unità Pastorale creatasi negli ultimi anni, anche per S. Martino.

Il Parroco, don Corrado, visto che era venuta a mancare una presenza sacerdotale residenziale in S. Martino, ha ritenuto opportuno invitare le Suore a trasferirsi nella Canonica per essere segno di una presenza religiosa all'interno del quartiere, oltre che per svolgere il loro servizio pastorale.

Il lavoro che viene loro richiesto è di continuare l'animazione delle parrocchie di S. Pietro, S. Martino e Albiano attraverso la vicinanza agli ammalati e anziani, e l'animazione della catechesi, della liturgia e della carità.

Chi sono queste religiose?

Sono le Suore di Gesù buon Pastore, abitualmente chiamate Pastorelle, nome che esprime la loro appartenenza a Cristo e la grazia di condividere la sua missione pastorale. Come qui a Trento, vivono generalmente in piccole comunità inserite tra la gente, condividendo i doni che hanno ricevuto e dedicando la loro vita alla missione pastorale.

Nella Chiesa, in comunione con i Pastori, è loro costante desiderio e impegno accompagnare la crescita delle comunità cristiane



nella fede e nell'adesione a Cristo attraverso l'evangelizzazione, la catechesi, la formazione degli operatori e tutte le altre varie forme di servizio necessarie. Attualmente sono presenti in 18 nazioni scelte tra quelle più bisognose di evangelizzazione e di attenzione alla persona, specialmente al povero e al debole.

Il Beato Giacomo Alberione, fondatore della Famiglia Paolina, ha dato origine alla loro Congregazione religiosa il 7 ottobre 1938, in seguito ad una esperienza di viceparroco nei primi anni del suo sacerdozio. Alle prime Pastorelle si rivolgeva così: *"Siete le Suore che copiate la vita pubblica di Gesù che è la Via, la Verità e la Vita e sentite di condividere il suo ministero di Pastore"*. Desiderava una cura pastorale affidata anche a donne consacrate, che affiancassero i Pastori e chiedeva alle Pastorelle di essere: *"matri, sorelle, amiche di tutti, un raggio di sole e di gioia nella parrocchia"*.

Per altre notizie www.pastorelle.org

LA VERA STORIA DEL PERCHÉ DEL MUSCHIO NEL PRESEPE

Tanto tempo fa un re decise di circondare il suo castello con un giardino che non doveva avere eguali e così inviò dei servi a raccogliere alberi e fiori di foreste e prati. Al loro ritorno il re in persona volle vedere e scegliere ogni pianta ed ogni fiore. Praticamente li approvò tutti tranne uno, il muschio poiché non era riuscito a capire se si trattava di una pianta o di un'erba e così nell'indecisione l'aveva scartata.

Durante la notte il muschio addormentato e solo pianse a lungo: le lacrime si posarono sul suo tappeto erboso e col chiaro di luna brillarono come perle. Il re del cielo vedendo quelle strane luci sulla terra chiese a due suoi angeli di scendere a vedere cosa mai fossero: di ritorno riferirono che quelle luci in realtà erano lacrime e gli raccontarono la storia del muschio escluso dal giardino del castello.

Il re del cielo chiese allora di portare il muschio al suo cospetto e quando lo vide gli piacque molto: lo trovò semplice umile e bello: volle di nuovo ascoltare la sua triste storia ed alla fine davanti alle schiere degli angeli disse: "Questa creatura non ha trovato posto nel giardino del castello rimanendo sola ed esclusa. Eppure è vellutata come un manto di neve, silenziosa come la notte, umile come il cuore di un bimbo".

PER QUESTO IO, IL RE DEL CIELO
ORDINO CHE OGNI ANNO
A NATALE SIA L'UNICA PIANTA
AD ENTRARE NEL
PRESEPE PER SEMPRE

Un tratto di strada insieme



Mi chiamo Paolo Devigili, ho 23 anni e dal 2005 ho iniziato il cammino per il presbiterato.

La mia vocazione si può definire quotidiana, nata cioè da esperienze parrocchiali.

La motivazione principale che mi ha spinto ad entrare in Seminario è il voler approfondire sempre più la relazione d'amore con il Signore, relazione che mi invita quotidianamente a testimoniare e a donare la mia vita amando coloro che Dio mi mette accanto.

A partire da quest'anno il Signore mi ha donato la possibilità di condividere un tratto di strada assieme a voi. Sono sicuro che sarà un'avventura veramente positiva e vi invito a pregare per me.

Il vostro seminarista Paolo

ANAGRAFE PARROCCHIALE SAN PIETRO e SAN MARTINO

*Sono nati a nuova vita in Cristo attraverso il
Battesimo:*

Cont Vittoria *di Valter e Antonella*
Osler Filippo *di Alessandro e Michela*
Stefenelli Elia *di Francesco e Roberta*
Piccioni Federico *di Alfonso e Stefania*
Donini Giacomo *di Maurizio e Maria Paola*
Chiettini Leonardo Stefano *di Domenico e Marisa*

Si sono uniti in matrimonio:

Pedrini Marco *con Goio Roberta*
Tramonti Paolo *con Nicolussi Nadia*
Krause Walter *con Lapiana Francesca*

*Hanno raggiunto la casa del Padre e per loro
preghiamo:*

Battisti Santo *di anni 95*
Ernesta Nicolodelli *in Andreatta di anni 87*

S.O.S. cercansi urgentemente CORISTI!!

Non fate mancare il vostro supporto
canoro – siete tutti benvenuti.

Per S. Pietro: le prove sono il
giovedì sera in S. Anna; per qualsiasi
informazione ci si può rivolgere a
Lorenza e Roberto dopo la S. Messa.

Per S. Martino: le prove sono il giovedì
nella chiesa di S. Martino; per qualsiasi
informazione chiedere a Cristina dopo
la S. Messa.

*La Redazione di "Insieme" è vicina con
la preghiera e con un grande abbraccio
a Nino Sartori e alla sua famiglia.
Ci manca la presenza di Nino, la sua
sensibilità, la sua disponibilità.
Lo affidiamo all'amore di Dio, che è
Padre, e sa quello che è il vero Bene.*



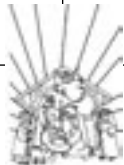
Confessioni di Natale

Venerdì 18 dicembre ore 18.00 in S. Pietro:
Confessioni ragazzi delle medie
Martedì 22 dicembre ore 17.00 in S. Pietro:
Confessioni bambini delle elementari

Mercoledì 23 dicembre
9.30 – 11.00: S. Pietro
Giovedì 24 dicembre
9.30 – 11.00 e 15.30 – 18.00: S. Pietro
9.30 – 11.00: S. Martino
6.00 – 18.30: S. Marco
15.00 – 18.00: Cappuccini
8.00 – 12.00 e 15.00 – 19.00: Francescani

Avvento – Catechesi e Preghiera

Mercoledì 25 novembre, 2 e 9 dicembre
ore 20.30: **In ascolto del Vangelo** in
Oratorio S. Pietro
Mercoledì 16 dicembre ore 20.30 in S.
Martino: Preghiera in preparazione al
Natale

Appuntamenti parrocchia santi Pietro e Paolo	<p>Natale Giovedì 24 dicembre ore 22.00: Venerdì 25 dicembre ore 10.15:</p> <p>S. Famiglia Sabato 26 dicembre ore 17.00: Domenica 27 dicembre ore 10.15:</p> <p>S. Madre di Dio Giovedì 31 dicembre ore 17.00: Venerdì 1 gennaio ore 10.15:</p> <p>Epifania del Signore Martedì 5 gennaio ore 17.00: Mercoledì 6 gennaio ore 10.15:</p> <p>Battesimo del Signore Domenica 10 gennaio ore 10.15:</p>	<p>S. Messa delle Notte S. Messa di Natale</p> <p>S. Messa S. Messa</p> <p>Giornata Mondiale della Pace S. Messa e Te Deum S. Messa</p> <p>S. Messa S. Messa</p> <p>Memoria del Battesimo S. Messa e benedizione dei bambini</p>
Appuntamenti parrocchia di san Martino	 <p>Natale Giovedì 24 dicembre ore 24.00: Venerdì 25 dicembre ore 9.00:</p> <p>S. Famiglia Sabato 26 dicembre ore 18.00: Domenica 27 dicembre ore 9.00:</p> <p>S. Madre di Dio Giovedì 31 dicembre ore 18.00: Venerdì 1 gennaio ore 9.00:</p> <p>Epifania del Signore Martedì 5 gennaio ore 18.00: Mercoledì 6 gennaio ore 9.00: Ore 14.30:</p>	<p>S. Messa delle Notte preceduta da un piccolo concerto S. Messa di Natale</p> <p>S. Messa S. Messa</p> <p>Giornata Mondiale della Pace S. Messa e Te Deum S. Messa</p> <p>S. Messa S. Messa Benedizione dei Bambini</p>